

# DIVISIONE FILATELICA NUMISMATICA SAN MARINO

## Comunicato stampa

Poste San Marino SpA – Divisione Filatelica e Numismatica trasmette alla stampa le informazioni relative all'emissione postale del 12 luglio 2022:

### Cod. 732: Centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini



Valori: n.1 valore da euro 3,50 in fogli da 20 francobolli

Tiratura: 25.000 francobolli

Stampa: offset a quattro colori e inchiostro invisibile giallo fluorescente a cura di Cartor Security Printing

Dentellatura: 13¼ x 13

Formato francobolli: 30 x 40 mm

Bozzettista: Gianluigi Toccafondo

Il francobollo riproduce un ritratto di Pier Paolo Pasolini, tratto da un'opera di Gianluigi Toccafondo.

Nato a Bologna il 5 marzo 1922, Pasolini si distinse come poeta, giornalista d'inchiesta, opinionista, regista, sceneggiatore, romanziere nonché autore di testi musicali. Molto attento alla società italiana e ai suoi cambiamenti, Pasolini suscitò spesso polemiche per via della radicalità dei suoi giudizi, estremamente critici nei confronti delle abitudini borghesi e della nascente – tra il secondo dopoguerra e gli anni Settanta – società dei consumi. Considerato uno dei più grandi intellettuali del XX secolo, continua a rappresentare un caposaldo della cultura moderna italiana e internazionale, ancora oggi originale e di grande attualità.

Pier Paolo Pasolini per tutta l'infanzia e l'adolescenza segue il padre, ufficiale di fanteria, nei suoi spostamenti, trasferendosi continuamente da una città all'altra del Nord Italia. Nel 1942 a causa della guerra si rifugia nel paese materno, Casarsa della Delizia, in Friuli.

Nel 1942 esce il suo primo libro *Poesie a Casarsa*. Nel corso della sua vita l'attività poetica costituirà una costante e porterà alla pubblicazione di alcuni dei più importanti testi della letteratura italiana del Novecento. Citiamo, a titolo di esempio, *La meglio gioventù*, *Le ceneri di Gramsci*, *La religione del mio tempo*, *Poesia in forma di rosa*, *Trasumanar e organizzare*.

Nel 1950 Pasolini lascia il Friuli e si trasferisce a Roma. Nel 1955 esordisce nella narrativa con *Ragazzi di vita*; in seguito scriverà altri romanzi, come *Una vita violenta* (1959) *Il sogno di una cosa* (1962) e *Petrolio* (postumo, 1992).

Nel 1961 avviene il passaggio alla regia con il lungometraggio *Accattone*. La sua produzione cinematografica è notevole: quasi un film all'anno. Ricordiamo *Mamma Roma*, *La ricotta*, *Il Vangelo secondo Matteo*, *Uccellacci e uccellini*, *Teorema*, *Medea*, *Il Decameron*, *I racconti di Canterbury*, *Il fiore delle Mille e una notte* e *Salò o le 120 giornate di Sodoma*.

Nel 1973 inizia la collaborazione al «Corriere della Sera». In una serie di articoli – raccolti in seguito in *Scritti corsari* (1975) e *Lettere luterane* (postumo, 1976) – lo scrittore affronta le scottanti questioni dell'Italia contemporanea.

La notte tra il 1° e il 2 novembre 1975, Pasolini muore assassinato all'Idroscalo di Ostia, vicino a Roma.